



Powered by Globatech

home

la squadra

l'impianto

il campionato

la storia

i contatti

l'archivio

news

GRINTA E CUORE

Partita vera, partita equilibrata, partita incerta fino alla fine. Quella tra il Villa Aurelia ed il Villa York è stata sicuramente una delle gare più emozionanti viste negli ultimi tempi, tra due squadre amatoriali. Due compagni che non nascondono le loro ambizioni in campionato e che sicuramente lotteranno fino alla fine per il titolo. Gli uomini di Morais anche stavolta fanno sul serio: squadra quasi al completo, gruppo compatto e grinta da vendere. Il mister nel pre gara è deciso a chiudere i giochi nella prima metà e per questo schiera una formazione votata all'attacco: Pirri, Magni, Silvestri, Loreti G, Sinibaldi, Morais, Fabrizi. Trova l'intruso? Sì, in effetti Fabrizi là in mezzo sembra un errore di battitura, ma è proprio così: Fabrizi in campo dal primo minuto è la sorpresa della giornata, ma vedremo che darà i suoi frutti. Il Villa York parte subito forte: sull'asse Morais-Magni transitano tutti i palloni, e mentre Fabrizi tiene impegnato il centrale difensivo avversario, i nostri attaccanti cominciano l'assedio, che durerà per tutto il primo tempo: parziale di 4-1 per noi. Consapevoli che quattro tempi così, sarebbe impossibile anche nelle favole, nel secondo quarto il Villa Aurelia comincia a carburare e con sempre più convinzione si porta in avanti. La nostra difesa, che nel primo tempo aveva arginato l'offensiva avversaria, comincia a vacillare: una grandinata di espulsioni consentono agli avversari di farsi sotto e si va al cambio campo sul 5-4 per noi. A questo punto Morais sprona i suoi, che vedono sfumare il vantaggio accumulato e senza accorgersi, stanno perdendo pian piano terreno. Dentro forze fresche: Dal Piaz, Barsky, Ursillo e Rovere fanno respirare un po' la squadra. La partita si fa spigolosa, il risultato è sempre sul filo della parità: saranno i singoli episodi a decidere. Un primo singolo episodio vede protagonista Rovere che, espulso, fa finta di uscire, poi, a causa di quel fungo particolarmente allucinogeno preso a colazione, rientra da fondo campo, come se fosse ad Abano Terme e non in un campo da pallanuoto. Rigore contro di noi. Per fortuna che là davanti Morais lotta con i denti e butta dentro palloni pesanti e Magni, particolarmente ispirato, realizza due rigori in piena sicurezza. Ma siamo arrivati all'ultimo quarto: parità e tutto ancora può succedere. Il Villa Aurelia si butta in avanti a testa bassa, il Villa York risponde col catenaccio e con dei tentativi di contropiede non troppo convincenti. Mancano 50 secondi al termine e siamo avanti noi di una rete. Bisogna solo tener palla, farla girare, far passare il tempo e portare a casa questi maledetti tre punti. Morais porta palla in avanti e scambia a centro campo con i compagni per far concludere l'azione. Ad un tratto però, all'orizzonte compare Peschillo che, dopo una prestazione "silenziosa" coronata sì da una rete, ma poi vissuta quasi integralmente in fase di appoggio e copertura, appare al limite dei due metri, solo. A questo punto Morais giustamente gli passa il pallone e lui, che avrebbe la possibilità di mettere dentro il goal della tranquillità, scaglia la sfera addosso al portiere che blocca. Dalla nostra panchina le imprecazioni all'indirizzo del povero Peschillo cominciano ad evocare divinità Celtiche di cui si era persa totalmente memoria, soprattutto perché nel frattempo è in atto il contropiede avversario. L'uomo solo arriva ad un metro dalla porta e senza pensarci su, scaglia il pallone sotto il sette. Dalle acque di Monterotondo si erge Leoni che ancora una volta dice no e respinge quel maledetto pallone. Ma l'azione non è finita: rimessa dai due metri ed ancora pochi secondi di sofferenza, finché Peschillo, sempre più protagonista, ruba l'ultimo pallone e finalmente si conclude la battaglia. Carattere, grinta e velocità: questo è il mix giusto per continuare a vincere. Forza ragazzi!

dalla panchina

Mister Morais sempre più decisivo, trascina i suoi in una vittoria conquistata con i denti. Fabrizi dalla panchina azzecca i cambi e mette ordine nella azzuffata quotidiana per l'ingresso in acqua. Rimane ancora un mistero l'uso del pozzetto all'angolo del campo di gara: servirà per tenere il cocomero in fresco oppure come vivaio per le anguille? E quel signore a bordo vasca col fischietto, è un vigile urbano in divisa estiva oppure un appassionato di volatili che cerca di richiamare qualche fringuello? Bho??

dallo spogliatoio

Magni sembra definitivamente uscito dal tunnel e, mano nella mano con Silvestri, continua ad essere l' "uomo" in più di questa squadra. Rovere attualmente nel tunnel, sembra non aver alcuna intenzione di uscire. Sinibaldi lotta come un leone, poi si sveglia, si veste e viene a giocare a pallanuoto. Discorso a parte per Andrea Pacifico: dopo un esordio da dimenticare, il fuoriclasse, pur di non essere venduto, si è messo a disposizione della squadra: la mattina, dalle 9.00 alle 11.00 se lo chiamate, vi fa la spesa e dopo passa a prendervi i bambini a scuola. Finalmente competitivo.

Il campionato

- 30.01.2011 ore 12.00
Villa York - Blue Wave Team.....3 - 7
- 06.02.2011 ore 13.30
Life - Villa York.....5 - 14
- 20.02.2011 ore 12.30
Villa York - Villa Aurelia A.....11 - 10
- 06.03.2011 ore 14.30
Villa York - Frosinone
- 20.03.2011 ore 12.30
Villa York - Villa Aurelia B
- 03.04.2011 ore 14.30
Virtus Flaminio - Villa York

```
<a href="http://tools.mrwebmaster.it/work/gbook.php?target="_blank">Leggi</a> e/o <a href="http://tools.mrwebmaster.it/work/gbook.php?target="_blank">Leggi</a>
```



```
<script type="text/javascript" src="http://cdn.type="text/javascript" src="http://cdn(WIDGETBO)
```



```
<script type="text/javascript" src="http://cdn.type="text/javascript" src="http://cdn(WIDGETBO)
```



www.pallanuoto.roma.it